

# CRAL AZIENDALE COSTA VOLPINO



## Il CRAL Aziendale organizza un tour in **CROAZIA** MERAVIGLIE DELLA COSTA ILLIRICA 16 – 21 SETTEMBRE 2024, 6 giorni - 5 notti



### **QUOTA DI PARTECIPAZIONE:**

<b>SOCI</b>	€.	<b>1.220,00</b>
<b>ESTERNI</b>	€.	<b>1.250,00</b>
<b>Supplemento camera singola</b>	€.	<b>240,00</b>

### **Le quote comprendono:**

- ✓ Trasferimento in bus privato da Costa Volpino all'aeroporto di Bergamo Orio al Serio andata e ritorno;
- ✓ voli low cost Orio al Serio / Zara // Dubrovnik/ Orio al Serio **ALLA TARIFFA IN VIGORE ALLA DATA ODIERNA;**
- ✓ un bagaglio in stiva da 20 Kg;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ mezza pensione come da programma;
- ✓ pranzo in barca durante la navigazione alle isole Kornati;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ ingressi ai siti in programma;
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ auricolari per tutta la durata del tour;
- ✓ assicurazione AXA B30 sanitaria (massimale € 10.000) e bagaglio (massimale € 750);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

### **Le quote non comprendono:**

- \* pasti non menzionati nel programma;
- \* bevande;
- \* mance e facchinaggi;
- \* tasse di soggiorno, da pagare in loco;
- \* tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

### **Assicurazioni facoltative:**

assicurazione annullamento viaggio: € 65 fino a 1.500 € di spesa

*La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.*

*La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente all'iscrizione.*

### **Documenti necessari:**

- 📄 Carta d'identità valida per l'espatrio.
- 📄 Il Cral non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

**TERMINE ISCRIZIONE 10 MAGGIO**

**Acconto Euro 400,00 - Saldo entro il 2 settembre 2024**

# CRAL AZIENDALE COSTA VOLPINO



## PROGRAMMA

### **1° giorno, lunedì 16 settembre 2024: Costa Volpino > Bergamo Orio al Serio > Zara > Isole Kornati > Zara**

Ritrovo dei signori partecipanti a Costa Volpino e trasferimento in bus privato per l'aeroporto di Bergamo Orio al Serio.

Incontro con la nostra assistente e disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali. Partenza con volo low cost diretto a Zara..

Incontro con la guida e trasferimento al porto per l'escursione in barca al Parco Nazionale delle Isole Kornati. Pranzo a bordo in corso di escursione.

Al termine discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

**Parco Nazionale delle isole Kornati.** L'arcipelago delle isole Kornati si trova nel tratto di mare Adriatico che da Zara arriva fino a Sebenico. Le 152 isole Kornati, caratterizzate da rocce a picco sul mare aperto chiamate corone, da cui il nome italiano di Isole Incoronate. Le rocce più alte si trovano sulle isole Klobucar, Mana e Rasip Veli, che sprofondano sotto la superficie dell'acqua per oltre 100 m.

Sulle isole Kornati non esiste popolazione permanente e non ci sono strutture turistiche, non esistono negozi, ma ci sono alcuni ottimi ristoranti dove mangiare pesce freschissimo cucinato in modo tradizionale.

### **2° giorno, martedì 17 settembre 2024: Zara > Parco Nazionale dei laghi di Plitvice > Zara**

Mezza pensione.

Partenza per Plitvice e visita al più famoso parco naturale del Paese. Nel tardo pomeriggio rientro a Zara per la cena e il pernottamento.

**Parco Nazionale dei laghi di Plitvice.** Il parco si estende nel complesso montuoso di Lička Plješivica, in un territorio di fitte foreste, ricco di corsi d'acqua, laghi e cascate.

Il parco occupa una superficie di 33.000 ha e comprende 16 laghi, collegati fra loro da cascate. All'interno del parco, nei cui boschi vivono centinaia di specie di farfalle e uccelli, orsi bruni, cinghiali, lupi, linci e caprioli, si trovano anche numerose grotte.

I laghi sono formati dal Fiume Bianco e dal Fiume Nero, che confluiscono nel fiume Korana. Le acque di questi fiumi sono ricche di carbonati di calcio e magnesio, che precipitando formano degli sbarramenti che crescono al ritmo d'un centimetro l'anno. Quando la pressione dell'acqua corrente rompe questi argini, apre nuovi percorsi e fa dei laghi di Plitvice un ambiente in continua evoluzione.

Lonely Planet™ include i laghi di Plitvice tra i dieci più insoliti del pianeta.

### **3° giorno, mercoledì 18 settembre 2024: Zara > Sebenico**

Mezza pensione.

Mattinata a disposizione per la visita di Zara. Successiva partenza per Sebenico e visita della città antica. Discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

**Zara.** In croato Zadar, storica capitale della Dalmazia sul Mar Adriatico, per secoli una delle città più importanti della Repubblica di Venezia, di cui fece parte fino alla sua caduta. Dopo la I guerra mondiale la città divenne un'exclave italiana, capoluogo della provincia di Zara, ma dopo il trattato di pace del 1947, fu annessa alla Jugoslavia.

Fondata nel IX secolo a.C. dalla tribù illirica dei Liburni, nel 59 a.C. diventa un municipio romano, con il nome di Iadera. Dopo la caduta dell'Impero romano d'Occidente, agli inizi del VII secolo Zara diventa la capitale della provincia bizantina della Dalmazia, poi Ducato di Dalmazia. [Intorno all'anno mille, Zara, con gran parte delle città dalmate, si sottomise al Doge di Venezia, Pietro II Orseolo.](#) Lungamente contesa tra Venezia e Ungheria, nel 1409, Zara divenne finalmente veneziana fino al 1797, quando, in seguito al Trattato di Campoformio, passò agli austriaci.

Al termine della I guerra mondiale, Zara con un minuscolo territorio, passò all'Italia e nel 1944 [fu occupata dai partigiani di Tito e annessa alla Jugoslavia.](#)

**Sebenico.** La croata Šibenik si trova presso la foce del fiume Cerna in un porto naturale collegato al mare da un canale naturale lungo 2,5 Km.

Dominio ungherese fino al 1322, Sebenico passò alla Repubblica di Venezia fino al 1357, tornò al Regno d'Ungheria fino al 1412 e poi tornò sotto la Serenissima per rimanervi fino alla sua caduta nel 1797.

La costruzione della Cattedrale di San Giacomo, patrimonio dell'Umanità UNESCO, iniziò nel 1431, a cura di Giorgio Orsini, che lavorò su un edificio preesistente, con pietre provenienti dalle isole di Brazza, Veglia, Curzola e Arbe. Attorno alla cattedrale, esternamente alle absidi, corre un fregio scolpito con teste raffiguranti 71 abitanti della città all'epoca della costruzione della chiesa. All'interno un notevole fonte battesimale sorretto da tre angeli.

### **4° giorno, giovedì 19 settembre 2024: Sebenico > Parco Nazionale di Krka > Trogir**

Mezza pensione.

Partenza per la visita al Parco Nazionale di Krka, con giro in barca al monastero francescano all'isola di Visovac.

Proseguimento per Trogir. Sistemazione nelle camere riservate e cena.

**Parco Nazionale di Krka** Il parco sorge intorno al fiume Krk, che scorre attraverso la pianura di Knin entrando in un canyon lungo 50 Km e profondo in alcuni punti anche 200 m, formandovi una serie di cascate e di laghi. La cascata più grande è alta 26 m e si trova nel corso superiore della Krka, mentre il lago più grande è quello di Visovac al centro del quale, su un'isola, sorge un monastero francescano.

La Krka, prima di confluire nel lago Prikljansko formando un'ampia gola, si unisce alla Čikola, formando la grande cascata di Scardona, lo Skradinski buk, 17 gradini alti fino a 45 m.

# CRAL AZIENDALE COSTA VOLPINO



*Sul territorio del Parco, oltre a numerose fortezze, per lo più in rovina, costruite per difendersi dai Turchi, come Nečven, Čučevo, Bogočin e Ključica, si trova Burnum, un antico accampamento romano distrutto nel 639 durante le invasioni avaro-slave.*

## **5° giorno, venerdì 20 settembre 2024: Trogir > Spalato > Dubrovnik**

Mezza pensione.

Visita del centro storico di Trogir. Successiva partenza per Spalato e tempo a disposizione per la visita della città compresa nel grande palazzo di Diocleziano.

Proseguimento per Dubrovnik. Sistemazione in hotel per la cena e il pernottamento.

📍 **Traù.** *La croata Trogir, dal centro storico che risale quasi interamente al XIII secolo, è una delle città veneziane più belle e meglio conservate dell'intera Dalmazia.*

*Fondata dai Dori con il nome di Tragurion, dopo secoli di alterne vicende, inclusa la conquista da parte dei saraceni e la distruzione della città nel 1123, nel 1420 Traù passò sotto il controllo della Repubblica di Venezia, che la tenne fino all'arrivo dei napoleonici.*

*Traù fu teatro, il 23 settembre 1919, sotto la suggestione dei contemporanei eventi dell'impresa di Fiume, di un vero e proprio atto in stile dannunziano. Il tentativo di putsch fu organizzato dal conte Nino Fanfogna, rampollo di una delle più antiche famiglie di Traù e discendente dell'ultimo podestà italiano della città. Fallito l'atto di forza, molti traugini di lingua italiana preferirono lasciare in fretta e furia la città; fra di loro la neonata Maria Carmen Nutrizio, che diverrà celebre come creatrice di moda col nome di Mila Schön e il fratello decenne Nino, che sarà, anni dopo, fondatore del quotidiano La Notte.*

**Spalato.** *Split in croato, fu fondata dai siracusani durante il regno di Dionisio il vecchio, nel IV secolo a.C.. Nota nell'antichità greca con il nome di Aspálathos, ginestra spinosa, durante l'Impero Romano divenne Spalatum, città-palazzo dell'imperatore Diocleziano. Oggi quello stesso palazzo è incluso da Lonely Planet™ tra i dieci monumenti romani più straordinari.*

*Nei secoli successivi passò dall'Impero bizantino, al Regno Croato e poi, per quasi quattro secoli, ai domini della Repubblica di Venezia. A seguito della campagna militare italiana di Jugoslavia, il Regno d'Italia s'annettè le nuove province di Spalato, Cattaro e Zara.*

## **6° giorno, sabato 21 settembre 2024: Dubrovnik**

Prima colazione.

Intera giornata dedicata alla visita della città: la Porta di Pile, lo Stradun, la Fontana d'Onofrio, il Monastero Franciscano con l'antica Farmacia, il Monastero Domenicano, la Chiesa di S. Biagio, il Palazzo dei Rettori, la Cattedrale. Trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo low cost con partenza per Bergamo Orio al Serio. All'Arrivo successivo trasferimento in bus privato per Costa Volpino.

📍 **Ragusa.** *Da lau, rupe, in tempi romani al croato Dubrovnik, da dubrava, foresta di querce, è la maggiore città della Dalmazia meridionale. Ragusa fu il nome ufficiale della città fino alla seconda metà del XIX secolo, quando il nome ufficiale divenne bilingue. Alla fine della dominazione austroungarica sulla Dalmazia, l'unico nome ufficiale rimase quello slavo di Dubrovnik.*

*Le fortificazioni attuali risalgono al XVII secolo, quando in seguito ad un devastante terremoto la città venne ricostruita quasi interamente. Il centro storico è diviso a metà da un lungo stradone lastricato, lo Stradún, che termina in prossimità del porto e lungo il quale si affacciano i palazzi più significativi della città. Di fronte alla città si trova l'isola di Lacroma.*

*La città fu fondata nella prima metà del VII secolo dai profughi della vicina Epidaurum, l'attuale Cavtat, in fuga dalle invasioni degli Slavi e degli Avari. Da bizantina la città, alleata con Ancona, si sviluppò come repubblica marinara. Dopo la caduta di Costantinopoli durante la IV Crociata, la città passò sotto il dominio della Repubblica di Venezia e vi rimase, seppur con brevi interruzioni, fino al 1358, quando passò agli ungheresi e poi all'Impero Ottomano. Nel 1416 la repubblica di Ragusa fu il primo stato europeo ad abolire la schiavitù. Nell'anno 1806 la città venne occupata dalle truppe napoleoniche, e con il Congresso di Vienna assegnata definitivamente all'Austria, per poi passare al termine della I guerra mondiale al neonato Regno di Jugoslavia. Nell'aprile 1941 Ragusa fu occupata militarmente da Mussolini e dopo la II guerra mondiale, divenne parte della Repubblica Socialista Federale di Jugoslavia. In seguito alla dissoluzione della quale e alla successiva guerra, la città si trovò quasi sulla linea del fronte e il 6 dicembre 1991 venne bombardata.*

